

Via libera alla palazzina al posto dell'ex asilo nido

Entro il 20 novembre il Comune consegnerà l'area dell'ex asilo nido Peter Pan all'impresa che sta realizzando il contratto di quartiere e che là dovrà costruire una palazzina con 17 alloggi; in questo modo verranno rispettati i tempi fissati inizialmente. La decisione dell'Amministrazione è stata presa in seguito ai risultati dello studio effettuato dalla commissione tecnica appositamente incaricata, illustrati l'altra sera in assemblea dell'Amministrazione. In campo c'erano due proposte in grado di salvare il Peter Pan ma entrambe onerose per il Comune sia dal punto di vista finanziario che dei tempi di realizzazione. La prima proposta prevedeva di acquistare dalla impresa Cemi spa una delle quattro palazzine (da 24 alloggi) di edilizia privata che sta costruendo nell'area adiacente a quella Erp già edificata. Tra indennizzo da pagare all'impresa, costo per l'acquisto della palazzina (che avrebbe 7 alloggi Erp in più del previsto) e per la ristrutturazione del Peter Pan il Comune dovrebbe sborsare 2 milioni di euro in più. La seconda proposta prevedeva la costruzione della nuova palazzina in un'area di proprietà del Comune, tra la scuola media Giulio Romano e viale Calabria. Questa ipotesi comporterebbe per le casse di via Roma un esborso suppletivo di 920 mila euro e la perdita dell'eventuale utile derivante dalla cessione dell'area, stimato in 375 mila euro. L'impegno a ristrutturare in tempi brevi il palasport ha convinto tutti: «La priorità della Circoscrizione - ha detto il presidente Campera - è individuare uno spazio aggregativo nel palasport per le attività sociali».